



COMUNE DI *POVOLETTO*

Provincia di UDINE

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno- 2018

5455

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
<u>Romito Andrea</u>	Sindaco	Giunta e Consiglio	Intesa per Povoletto / Rinnovamento-Lista Giovani
<u>Marchina Paolo</u> Politiche sociali - Polizia municipale - Sicurezza - Incarico di Vicesindaco	Assessore - Vicesindaco	Giunta e Consiglio	Rinnovamento-Lista giovani
<u>Bernardinis Valentina</u> Cultura e Pari opportunità	Assessore esterno	Giunta	Intesa per Povoletto
<u>Macor Rudi</u> Protezione civile - Gestione del territorio - Edilizia privata	Assessore esterno	Giunta	Intesa per Povoletto
<u>Borgnolo Donatella</u> Agricoltura - Commercio - Attività produttive - Rapporti con le associazioni di categoria	Assessore esterno	Giunta	
<u>Ballico Pietro</u> Bilancio e Finanze - Patrimonio	Assessore	Giunta e Consiglio	Intesa per Povoletto

CONSIGLIO COMUNALE:

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
<u>Romito Andrea</u>	Sindaco	Giunta e Consiglio	Intesa per Povoletto / Rinnovamento-Lista Giovani
<u>Marchina Paolo</u> Politiche sociali - Polizia municipale - Sicurezza - Incarico di Vicesindaco	Assessore - Vicesindaco	Giunta e Consiglio	Rinnovamento-Lista giovani
<u>Ballico Pietro</u> Bilancio e Finanze - Patrimonio	Assessore	Giunta e Consiglio	Intesa per Povoletto
<u>Cecutti Tiziano</u>	Consigliere	Consiglio	Povoletto - Sviluppo al Centro
<u>Sara Alessandro</u> Incarico in materia di Sport	Consigliere	Consiglio	Rinnovamento-Lista giovani
<u>Fornasier Alessandro</u> Incarico in materia di Ambiente	Consigliere	Consiglio	Intesa per Povoletto
<u>Cattarossi Elisabetta</u>	Consigliere	Consiglio	Cambiare si Può
<u>Bertolutti Claudio</u>	Consigliere	Consiglio	Gruppo Misto
<u>Merluzzi Lorenzo</u> Incarico in materia di Istruzione ed Energia	Cons. - Capo Gruppo "Rinnovamento-Lista Giovani"	Consiglio	Rinnovamento-Lista Giovani
<u>Gardellini Michele</u>	Consigliere	Consiglio	Intesa per Povoletto
<u>Cecutti Nicola</u>	Consigliere	Consiglio	Intesa per Povoletto

Nominativo	Ruolo	Organo	Gruppo politico
Floran Claudio	Consigliere - Capo Gruppo "Lega Nord"	Consiglio	Lega Nord
Cornelio Luca	Consigliere	Consiglio	Lega Nord
Vidoni Andrea	Consigliere	Consiglio	Lega Nord
Sguazzero Luca	Consigliere	Consiglio	Lega Nord
Beltrame Lorena	Consigliere	Consiglio	Lega Nord
Picco Flavio	Consigliere	Consiglio	Lega Nord

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:

Segretario: fino al 31.08.2017 Tessitori Elisabetta dal 01.09.2017 Vazzaz Alfredo

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 3 (area amministrativa – area finanziaria - area tecnica)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 17

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

l'ente non è commissariato, e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non è in dissesto finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Negli anni 2017 – 2018 si è verificata una significativa criticità nell'area contabile a seguito delle dimissioni per trasferimento ad altro Ente del titolare di P.O. e a seguito di dimissioni per raggiunti limiti di età nel dicembre 2017 di una figura professionale q.f. C e nel dicembre 2018 di una ulteriore q. f.

C. Ad oggi tali professionalità non sono state sostituite mediante assunzione a tempo indeterminato a causa di infruttuose procedure di mobilità attivate tramite l'U.T.I. del Torre si è quindi proceduto avvalendosi di uno studio professionale (Società Contare Company) e per l'ufficio personale mediante convenzione con altro Ente (Comune di Taipana);

anche l'area amministrativa ha subito la riduzione di una figura professionale B8 nell'anno 2017 (a seguito di decesso del dipendente); tale profilo professionale è stato coperto con l'assunzione a tempo indeterminato dal marzo 2019.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

NON RISULTANO PARAMETRI DI DEFICITARIETA' POSITIVI

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato elettivo non sono stati adottati provvedimenti di modifica statutaria, atti di modifica/adozione regolamentare sono riepilogate nella seguente tabella:

Delibera	numero	data	oggetto
Consiglio comunale	2	27/02/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA
Consiglio comunale	2	26/03/2015	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER I CONTRATTI - ARTICOLO N. 37
Consiglio comunale	3	27/02/2014	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEGLI AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA ESERCITATI CON AUTOVETTURA, MOTOCARROZZETTA E VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE
Consiglio comunale	4	23/02/2016	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED ARRE PUBBLICHE - APPROVAZIONE MODIFICA
Consiglio comunale	5	02/03/2017	Regolamento Comunale per la telefonia mobile di cui all'art. 16 della L. R. 18 marzo 2011 n. 3 e s.m.i.
Consiglio comunale	8	15/04/2014	MODIFICA REGOLAMENTO PARCO GIOCHI
Consiglio comunale	14	28/04/2016	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
Consiglio comunale	17	25/08/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
Consiglio comunale	18	25/08/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
Consiglio comunale	19	25/08/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
Consiglio comunale	23	09/07/2015	D.P.REG. 20-1-2012 N. 018/PRES E 13 MAGGIO 2015, N. 097/PRES - REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE DELLA L.R. 11/11/2009 N.19 - MODIFICA TABELLE PARAMETRICHE
Consiglio comunale	24	03/08/2017	REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO. APPROVAZIONE.
Consiglio comunale	29	09/06/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLA CARTA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI POVOLETTO
Consiglio comunale	35	28/07/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELL'INTERPELLO, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 8 DEL D.LGS. N. 156/2015
Consiglio comunale	36	28/07/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO E ISTITUZIONE COMMISSIONE ALLE ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE
Consiglio comunale	37	28/07/2016	Approvazione Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali.
Consiglio comunale	39	26/10/2017	ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'HINTERLAND UDINESE E DEL FRIULI (SBHUF), CON CAPOFILIA LA BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 25 SETTEMBRE 2015 N. 23 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO ATTUATIVO
Consiglio comunale	40	28/11/2014	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
Consiglio comunale	42	20/10/2015	ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI UDINE E DELL'HINTERLAND UDINESE - APPROVAZIONE PROGETTO, REGOLAMENTO E CONVENZIONE
Consiglio comunale	49	17/11/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO AUDITORIUM COMUNALE
Consiglio comunale	50	17/11/2016	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Consiglio comunale	55	22/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
Giunta comunale	90	01/12/2016	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - ART. 113 D.LGS 50/16

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

ANNO 2014

La principale entrata tributaria per il comune di Povoletto è l'imposta municipale propria (IMU). L'amministrazione comunale ha deciso di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e a decorrere dal 1° luglio 2014 e quindi a valere sul saldo 2014, l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Le aliquote sono confermate rispetto a quelle del 2013 e pertanto: abitazioni principali (4 per mille), sugli altri fabbricati e aree fabbricabili (7,6 per mille). Gli introiti dei fabbricati del gruppo D vengono incassati direttamente dallo Stato.

A norma dell'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 è stato introdotto il tributo per i servizi indivisibili (TASI). Grazie a politiche di contenimento della spesa e ad un incremento dei trasferimenti regionali l'Amministrazione comunale è riuscita ad applicare un'aliquota dell'1 ‰ per le abitazioni principali (comprese assimilazioni ed escluse le fattispecie di abitazione principale soggette ad IMU) e i fabbricati rurali ad uso strumentale. Gli altri immobili hanno un'aliquota pari a zero. Nel 2015 e 2016 la quota relativa all'introito TASI è stata incrementata perché non c'è garanzia degli stessi trasferimenti regionali del 2014.

Rimane invariata la percentuale dello 0,4% sull'addizionale comunale all'IRPEF. L'imposta è commisurata ai redditi dei contribuenti.

Per quanto riguarda gli ulteriori tributi, si conferma l'introito della COSAP.

Il nuovo tributo in sostituzione della TARES si chiama Tassa sui Rifiuti (TARI). Tale tassa è commisurata oltre che sui mq degli immobili anche sul numero degli occupanti.

ANNO 2015

La principale entrata tributaria per il comune di Povoletto è l'imposta municipale propria (IMU). L'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. L'amministrazione comunale ha deciso di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e a decorrere dal 1° luglio 2014 e quindi a valere interamente sul 2015, l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Le aliquote sono confermate rispetto a quelle del 2014 e pertanto: abitazioni principali (4 per mille), sugli altri fabbricati e aree fabbricabili (7,6 per mille). Gli introiti dei fabbricati del gruppo D verranno

incassati direttamente dallo Stato. Il maggior gettito tra stima IMU 2015 (comprensivo anche della posta relativa a tutte le abitazioni principali) e stima ICI 2010 verrà versato alla Regione.

A norma dell'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 è stata introdotto il tributo per i servizi indivisibili (TASI). Grazie a politiche di contenimento della spesa e ad un incremento dei trasferimenti regionali l'Amministrazione comunale è riuscita applicare un'aliquota dell'1 ‰ per le abitazioni principali (comprese assimilazioni ed escluse le fattispecie di abitazione principale soggette ad IMU) e i fabbricati rurali ad uso strumentale. Gli altri immobili hanno un'aliquota pari a zero.

Rimane invariata la percentuale dello 0,4% sull'addizionale comunale all'IRPEF. L'imposta è commisurata ai redditi dei contribuenti. Per quanto riguarda gli ulteriori tributi, si conferma l'introito della COSAP.

La TARI è commisurata oltre che sui mq degli immobili anche sul numero degli occupanti. La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi

ANNO 2016

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati".

Le aliquote per il 2016, invariate rispetto al 2015, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2016, sono le seguenti: 0,76 aliquota di base e 0,4 aliquota ridotta a favore delle abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (immobili C2, C6 e C7 nella misura massima di una per categoria). La detrazione d'imposta nella misura di € 200,00 si applica alle abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari. Sono inoltre considerate direttamente adibite ad abitazione principale le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata ha avuto come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI Il tributo è destinato alla parziale copertura dei servizi indivisibili.

Le aliquote 2016 sono pari all'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Rimane invariata la percentuale dello 0,4% sull'addizionale comunale all'IRPEF.

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione in concessione alla ditta Maggioli Tributi spa, fino al 31.12.2019.

ANNO 2017

La principale entrata tributaria per il comune di Povoletto è l'imposta municipale propria (IMU).L'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. L'amministrazione comunale ha deciso di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'art. 1, comma 13 della L. 208/2015 ripristina a decorrere dal 01.01.2016 il criterio contenuto nella Circolare del Ministero delle Finanze n.9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina, pertanto nel comune di Povoletto i terreni agricoli sono esenti. Per l'unità immobiliare concessa in comodato, a decorrere

dall'anno d'imposta 2016, per effetto delle disposizioni contenute nelle lettere a) e b) del comma 10 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 si applica la riduzione del 50% della base imponibile con specifici requisiti.

Le aliquote sono confermate : abitazioni principali (4 per mille), sugli altri fabbricati e aree fabbricabili (7,6 per mille). Gli introiti dei fabbricati del gruppo D vengono incassati direttamente dallo Stato. A norma dell'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 era stato introdotto il tributo per i servizi indivisibili (TASI). Grazie a politiche di contenimento della spesa e ad un incremento dei trasferimenti regionali l'Amministrazione comunale era riuscita applicare un'aliquota dell'1 ‰ per le abitazioni principali (comprese assimilazioni ed escluse le fattispecie di abitazione principale soggette ad IMU) e i fabbricati rurali ad uso strumentale. Con la legge di stabilità 2016 tale tributo, per le abitazioni principali è stato esentato. Il gettito al Comune di Povoletto rimane pertanto solo quello relativo ai fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola.

Rimane invariata la percentuale dello 0,4% sull'addizionale comunale all'IRPEF. L'imposta è commisurata ai redditi dei contribuenti.

Per quanto riguarda gli ulteriori tributi, si conferma l'introito della COSAP.

La TARI è commisurata oltre che sui mq degli immobili anche sul numero degli occupanti. L'introito è previsto esattamente a totale copertura della spesa.

ANNO 2018

La principale entrata tributaria per il comune di Povoletto è l'imposta municipale propria (IMU). L'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. L'amministrazione comunale ha deciso di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'art. 1, comma 13 della L. 208/2015 ripristina a decorrere dal 01.01.2016 il criterio contenuto nella Circolare del Ministero delle Finanze n.9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina, pertanto nel comune di Povoletto i terreni agricoli sono esenti. Per l'unità immobiliare concessa in comodato, a decorrere dall'anno d'imposta 2016, per effetto delle disposizioni contenute nelle lettere a) e b) del comma 10 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 si applica la riduzione del 50% della base imponibile con specifici requisiti.

Le aliquote sono confermate rispetto a quelle del 2017 e pertanto: abitazioni principali (4 per mille), sugli altri fabbricati e aree fabbricabili (7,6 per mille). Gli introiti dei fabbricati del gruppo D vengono incassati direttamente dallo Stato. A norma dell'art. 1, comma 639 della Legge 147/2013 era stato introdotto il tributo per i servizi indivisibili (TASI). Grazie a politiche di contenimento della spesa e ad un incremento dei trasferimenti regionali l'Amministrazione comunale era riuscita applicare un'aliquota dell'1 ‰ per le abitazioni principali (comprese assimilazioni ed escluse le fattispecie di abitazione principale soggette ad IMU) e i fabbricati rurali ad uso strumentale. Con la legge di stabilità 2016 tale tributo, per le abitazioni principali è stato esentato. Al Comune di Povoletto rimane pertanto solo il gettito relativo ai fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola.

Rimane invariata la percentuale dello 0,4% sull'addizionale comunale all'IRPEF. L'imposta è commisurata ai redditi dei contribuenti.

Per quanto riguarda gli ulteriori tributi, si conferma l'introito della COSAP.

La TARI è commisurata oltre che sui mq degli immobili anche sul numero degli occupanti. L'introito è previsto esattamente a totale copertura della spesa.

2.1.1 ICI/IMU:

	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquote ICI/IMU					
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquote addizionale IRPEF					
Aliquota massima	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Prelievi sui rifiuti					
Tipologia di prelievo	riscossione diretta	riscossione diretta	riscossione diretta	riscossione diretta	riscossione diretta
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

Costo del servizio procapite	100,31	95,05	100,00	101,41	103,39
------------------------------	--------	-------	--------	--------	--------

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs n. 267/2000, il nostro Ente ha adottato, con deliberazione consiliare n. 3 del 7.3.2013, un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi.

Tale sistema di controlli interni consiste nella verifica della legittimità, regolarità e correttezza amministrativa nonché della regolarità contabile degli atti. Verifica inoltre l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione). Infine garantisce il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozione atti rilevanti ai fini del controllo interno	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili – Approvazione PEG/PDO	11.09.2014	06.08.2015	07.07.2016	25.05.2017	08.11.2018

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro Ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte :

- consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi;
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento della modalità di misurazione dei risultati.

Con riferimento alle attività di controllo, è stato effettuato un controllo successivo sugli atti a cadenza quadrimestrale e l'esito è stato pubblicato sul sito del Comune alla voce "amministrazione trasparente", inviato all'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) e comunicato per gli eventuali correttivi ai responsabili di servizio finì al mese di agosto 2017. successivamente il controllo ha luogo da parte del Segretario comunale per le determine dell'area tecnica, mentre per le restanti aree non ha luogo il controllo del Segretario comunale in quanto firmatario di tutti gli atti (in quanto supplente delle PP.OO.).

3.1.1 Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato anno 2014	Fine mandato anno 2018
Personale – Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	21	17
Personale – Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	4	4
Personale – Razionalizzazione orari di apertura al pubblico degli uffici (n. ore max alla settimana)	19	19
Lavori pubblici – investimenti programmati (in milioni di euro)	3,1	1,87
Lavori pubblici – investimenti impegnati (in milioni di euro)	0	0,86
Gestione del territorio – n. permessi a costruire	33	10
Gestione del territorio – tempi medi di rilascio permessi a costruire (in giorni)	25	25
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	36.091	25.198
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasporto scolastico (n. utenti)	236	194
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	43	67

3.1.2 Controllo strategico:

L'Amministrazione Comunale si è attivata nel garantire costantemente il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro Ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo e individuale.

Con deliberazione giunta n. 226 del 27.12.2012 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, tale sistema è stato aggiornato con atto giunta n. 96 del 22.12.2016.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

Questa Amministrazione, nei confronti delle società partecipate ha continuato da esperire il controllo secondo le modalità ormai consolidate del “controllo analogo”.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.375.914,62	5.050.840,01	4.444.071,21	3.902.188,85	4.021.024,34	-8,11 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	222.445,01	203.026,68	673.781,79	141.680,12	53.438,74	-75,97 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.866,35	0,00 %
TOTALE	4.598.359,63	5.253.866,69	5.117.853,00	4.043.868,97	4.076.329,43	-11,35 %
SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.717.143,66	4.216.616,66	3.609.363,97	3.294.742,27	3.528.729,76	-5,06 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	248.200,00	392.828,50	880.948,72	112.847,65	286.544,81	15,44 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	523.900,63	1.158.209,09	429.090,15	414.142,25	431.490,82	-17,63 %
TOTALE	4.489.244,29	5.767.654,25	4.919.402,84	3.821.732,17	4.246.765,39	-5,40 %
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	277.340,91	451.347,24	564.461,84	490.820,71	459.792,56	65,78 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	277.340,91	451.347,24	564.461,84	490.820,71	459.792,56	65,78 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.375.914,62	5.050.840,01	4.444.071,21	3.902.188,85	4.021.024,34
Spese titolo I	3.717.143,66	4.216.616,66	3.609.363,97	3.294.742,27	3.528.729,76
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	523.900,63	1.158.209,09	429.090,15	414.142,25	431.490,82
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	50.075,06	73.161,79	57.111,43	31.014,76
SALDO DI PARTE CORRENTE	134.870,33	-273.910,68	478.778,88	250.415,76	91.818,52
EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	222.445,01	203.026,68	673.781,79	141.680,12	53.438,74
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	1.866,35
Totale titolo (IV+V)	222.445,01	203.026,68	673.781,79	141.680,12	55.305,09
Spese titolo II	248.200,00	392.828,50	880.948,72	112.847,65	286.544,81
Differenza di parte capitale	-25.754,99	-189.801,82	-207.166,93	28.832,47	-231.239,72
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	277.415,72	113.124,92	68.676,68	109.680,40
SALDO DI PARTE CAPITALE	-25.754,99	87.613,90	-94.042,01	97.509,15	-121.559,32

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	4.306.573,77	4.915.167,16	4.866.482,05	3.939.501,10	3.969.825,10
Pagamenti	(-)	3.581.532,50	4.862.558,32	4.682.201,11	3.958.785,36	3.902.363,35
Differenza	(=)	725.041,27	52.608,84	184.280,94	-19.284,26	67.461,75
Residui attivi	(+)	569.126,77	790.046,77	815.832,79	595.188,58	566.296,89
FPV Entrate	(+)	0,00	327.490,78	186.286,71	125.788,11	140.695,16
Residui passivi	(-)	1.185.052,70	1.356.443,17	801.663,57	353.767,52	804.194,60
Differenza	(=)	-615.925,93	-238.905,62	200.455,93	367.209,17	-97.202,55
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	50.075,06	73.161,79	57.111,43	31.014,76	23.520,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	165.898,89	113.124,92	68.676,68	109.680,40	572.992,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-106.858,61	-372.583,49	258.948,76	207.229,75	-626.253,48
Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		66.868,64	13.079,58	85.024,56	203.482,65	0,00
Per spese in conto capitale		12.655,64	227.611,83	227.611,83	42.548,63	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		807.190,21	937.569,14	1.218.632,62	1.565.291,86	1.185.466,85
Totale		886.714,49	1.178.260,55	1.531.269,01	1.811.323,14	1.185.466,85

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.312.652,02	1.926.350,64	1.419.668,93	1.410.336,27	1.618.065,94
Totale residui attivi finali	986.675,18	949.015,31	1.120.326,57	956.800,78	1.039.245,64

Totale residui passivi finali	2.412.612,71	1.510.818,69	882.938,38	415.118,75	875.332,05
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	50.075,06	73.161,79	57.111,43	31.014,76	23.520,55
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	165.898,89	113.124,92	68.676,68	109.680,40	572.992,13
Risultato di amministrazione	670.740,54	1.178.260,55	1.531.269,01	1.811.323,14	1.185.466,85
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	65.890,08	0,00	0,00	34.700,00	19.355,56
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	71.146,46	261.675,86	172.864,90	717.643,74
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	643.749,66	0,00	0,00	0,00
Totale	65.890,08	714.896,12	261.675,86	207.564,90	736.999,30

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	641.108,72	574.836,31	5.989,92	0,00	647.098,64	72.262,33	232.782,72	305.045,05
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	195.884,14	195.884,12	0,00	0,02	195.884,12	0,00	188.142,17	188.142,17
Titolo 3 - Extratributarie	13.778,28	13.581,37	0,00	0,16	13.778,12	196,75	18.421,51	18.618,26
Parziale titoli 1+2+3	850.771,14	784.301,80	5.989,92	0,18	856.760,88	72.459,08	439.346,40	511.805,48
Titolo 4 - In conto capitale	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	115.000,00	123.000,00

Titolo 5 - Accensione di prestiti	591.058,25	258.393,67	0,00	0,00	591.058,25	332.664,58	0,00	332.664,58
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	23.994,75	17.089,76	0,00	2.480,24	21.514,51	4.424,75	14.780,37	19.205,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.473.824,14	1.059.785,23	5.989,92	2.480,42	1.477.333,64	417.548,41	569.126,77	986.675,18
RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.221.038,77	805.222,13	0,00	61.540,64	1.159.498,13	354.276,00	967.867,10	1.322.143,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.271.700,46	398.927,56	0,00	9.677,64	1.262.022,82	863.095,26	212.926,96	1.076.022,22
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	25.684,03	3.704,82	0,00	11.790,46	13.893,57	10.188,75	4.258,64	14.447,39
Totale titoli 1+2+3+4	2.518.423,26	1.207.854,51	0,00	83.008,74	2.435.414,52	1.227.560,01	1.185.052,70	2.412.612,71

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	670.868,97	260.781,08	232,55	0,00	671.101,52	410.320,44	378.292,03	788.612,47
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	91.392,74	83.026,92	0,00	0,00	91.392,74	8.365,82	30.049,07	38.414,89
Titolo 3 - Extratributarie	134.139,28	101.662,37	0,00	0,00	134.139,28	32.476,91	154.171,25	186.648,16
Parziale titoli 1+2+3	896.400,99	445.470,37	232,55	0,00	896.633,54	451.163,17	562.512,35	1.013.675,52
Titolo 4 - In conto capitale	29.518,93	26.033,15	0,00	0,00	29.518,93	3.485,78	0,00	3.485,78
Titolo 5 - Accensione di prestiti	12.239,48	0,00	0,00	0,00	12.239,48	12.239,48	0,00	12.239,48
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	18.641,38	12.581,06	0,00	0,00	18.641,38	6.060,32	3.784,54	9.844,86
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	956.800,78	484.084,58	232,55	0,00	957.033,33	472.948,75	566.296,89	1.039.245,64
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione

ANNO 2018	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	340.235,00	294.580,83	0,00	164,64	340.070,36	45.489,53	646.428,94	691.918,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.074,79	21.814,92	0,00	0,00	30.074,79	8.259,87	115.741,63	124.001,50
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	44.808,96	27.420,91	0,00	0,00	44.808,96	17.388,05	42.024,02	59.412,07
Totale titoli 1+2+3+4	415.118,75	343.816,66	0,00	164,64	414.954,11	71.137,45	804.194,60	875.332,05

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	36.739,89	199.705,22	80.007,84	361.145,52	677.598,47
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	143.932,68	143.932,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	972,00	12.065,20	16.996,34	51.565,80	81.599,34
Totale	37.711,89	211.770,42	97.004,18	556.644,00	903.130,49
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	974,35	0,00	28.544,58	29.518,93
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	12.239,48	0,00	0,00	0,00	12.239,48
Totale	49.951,37	212.744,77	97.004,18	585.188,58	944.888,90
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.911,88	0,00	0,00	10.000,00	11.911,88
Totale generale	51.863,25	212.744,77	97.004,18	595.188,58	956.800,78
Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	18.490,52	5.143,49	17.676,94	320.486,53	361.797,48

Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.222,31	0,00	3.026,21	21.557,47	28.805,99
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	9.939,70	500,00	2.352,06	2.799,00	15.590,76
Totale generale	32.652,53	5.643,49	23.055,21	344.843,00	406.194,23

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	12,74 %	20,30 %	22,24 %	23,84 %	25,76 %

5 Patto di Stabilità interno

L'ente negli anni del periodo del mandato ha rispettato gli adempimenti del patto di stabilità interno;

2014	2015	2016	2017	2018
si	si	si	si	si

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.855.675,09	3.682.478,31	3.253.388,16	2.839.245,91	2.407.755,10
Popolazione residente	5483	5471	5450	5425	5455
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	885,58	673,09	596,95	523,36	441,38

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,250 %	4,634 %	3,513 %	2,714 %	2,694 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.572,26	Patrimonio netto	10.703.474,93
Immobilizzazioni materiali	17.141.657,44		
Immobilizzazioni finanziarie	628.056,60		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.474.399,80		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.688.556,05
Disponibilità liquide	1.735.680,03	Debiti	6.626.298,52
Ratei e risconti attivi	17.963,37	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	21.018.329,50	TOTALE	21.018.329,50

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.886,83	Patrimonio netto	14.214.317,90
Immobilizzazioni materiali	16.515.361,12		

Immobilizzazioni finanziarie	1.508.422,26		
Rimanenze	0,00		
Crediti	629.206,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	82.859,66
Disponibilità liquide	1.410.336,27	Debiti	3.254.364,66
Ratei e risconti attivi	14.710,43	Ratei e risconti passivi	2.531.380,78
TOTALE	20.082.923,00	TOTALE	20.082.923,00

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6) (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.902.701,57
B) Costi della gestione, di cui:		3.681.282,90
quote di ammortamento d'esercizio		651.595,12
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		0,00
D.21) Oneri finanziari		9.799,33
E) Proventi e Oneri straordinari		137.116,15
Proventi		

Insussistenze del passivo	
Sopravvenienze attive	73.368,87
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	73.368,87
Insussistenze dell'attivo	0,00
Minusvalenze patrimoniali	73.471,86
Accantonamenti per svalutazione crediti	73.471,86
Oneri straordinari	0,00
	0,00
	0,00
	93.998,86

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00
ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo

Procedimenti di esecuzione forzati	0,00
------------------------------------	------

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Come da modelli 5 e 5B inviati alla Regione FVG	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	-----	-----	947.311,00	951.727,00	951.727,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	905.460,00	830.863,00	929.364,00	845.023,00	851.334,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,35 %	19,70 %	25,74 %	25,64 %	24,12 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	165,13	151,86	170,52	155,76	156,06

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	261	261	248	286	321

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	69.468,28	68.895,80	68.697,46	72.130,76	74.369,03

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto rilievi specifici da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

Tribunale di Udine – Sezione del Lavoro , RL 112/17 l'Ente è risultato soccombente

Tribunale ordinario di Trieste, sezione specializzata in materia di impresa, Sentenza n. 267-2017 l'ente è risultato soccombente.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Amministrazione comunale ha continuato nelle azioni di contenimento della spesa effettuate nel precedente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti sono così riassumibili:

1. si è provveduto a contenere i contributi assegnati alle associazioni sportive, culturali e sociali, compresi quelli alle scuole parificate, nel trend del precedente mandato salvo per l'anno 2018;
2. nel corso di tutto il mandato si sono eliminate spese di comunicazione con la cittadinanza, non è stato pubblicato il notiziario dell'Amministrazione comunale;
3. si è provveduto a ridurre il consumo dell'energia elettrica per l'illuminazione pubblica spegnendo un punto luce su due;
4. le spese di rappresentanza sono pressoché irrisorie, in considerazione del fatto che spesso gli amministratori autofinanziano le loro attività sul territorio;
5. le manutenzioni sono effettuate solo in caso di indispensabilità e valutate con attenzione;

6. sono state contenute sia le spese di investimento che quelle di rinnovo attrezzature;
7. in generale l'amministrazione ha evitato di impegnare spese non strategiche, obbligatorie e/o indispensabili.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati/partecipati:

CONSORZI. Con deliberazione giuntale n. 8 del 18.01.2001 è stata approvata la costituzione a tempo indeterminato di un consorzio per la valorizzazione turistica del territorio dei comuni di Attimis, Faedis, Magnano, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Tarcento, Lusevera, Taipana, Comunità montana Torre Natisone Collio con sede a Nimis, con compartecipazione delle parti interessate agli oneri finanziari inerenti, tale consorzio è stato denominato "Consorzio DolceNordEst". Attualmente non presenta più bilanci, pertanto è in liquidazione

SOCIETA' DI CAPITALI.

Come da deliberazione n. 53 del 28 dicembre 2018 inerente l' APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DETENUTE AL 31/12/2017 risulta che l'ente ha partecipazioni nelle seguenti società:

1. CAFC spa;
2. NET spa.

li 27 marzo 2019

IL SINDACO
arch. Andrea Romito
(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti